



DIPARTIMENTO A013

Discipline letterarie, Latino e Greco

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Anno scolastico 2022/2023

SOMMARIO

Premessa	p. 2
Il percorso del Liceo classico	p. 2
Competenze chiave di cittadinanza	p. 3
Le discipline	p. 5
La valutazione	p. 5
Lingua e Letteratura italiana (primo biennio)	p. 6
Storia e Geografia (primo biennio)	p. 10
Lingua e cultura Latina (primo biennio)	p. 12
Lingua e cultura greca (primo biennio)	p. 14
Lingua e letteratura latina (secondo biennio e quinto anno)	p. 19
Lingua e letteratura greca (secondo biennio e quinto anno)	p. 22
La seconda prova dell'esame di stato	p. 28

PREMESSA¹:

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli spetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

IL PERCORSO DEL LICEO CLASSICO:

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie”².

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

□ aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;

¹ Cfr. Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”.

² Art. 5 comma 1.

□ avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

□ aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;

□ saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA³

A) Competenze di carattere metodologico e strumentale

1. IMPARARE A IMPARARE:

- individuare delle strategie efficaci di memorizzazione dei dati da imparare
- sapere sviluppare strategie diverse di apprendimento a seconda delle informazioni da acquisire, non basandosi solo sulla mera memorizzazione
- sapere creare file di lavoro (il quaderno personale e le sue ripartizioni interne) ordinati, completi e aggiornati, chiari e corretti
- pianificare i propri impegni di studio su base settimanale, sapendo valutare in modo corretto ed efficace i tempi necessari al loro assolvimento

2. PROGETTARE:

- pianificare e monitorare le fasi di lavoro al fine di pervenire a un risultato di lavoro dotato di senso
- Organizzare in modo coerente e coeso un'esposizione scritta e orale
- Pianificare le fasi di una ricerca o di un'attività di laboratorio assegnata dall'insegnante

3. RISOLVERE PROBLEMI:

- sapere applicare a testi non noti delle procedure standard acquisite in precedenza
- sapere collegare le informazioni
- sapere modificare le proprie ipotesi di risoluzione dei problemi quando queste si siano rivelate inefficaci o non produttive di un senso
- sapere pervenire a una sintesi interpretativa finale che tenga conto in maniera coerente dell'analisi dei dati di partenza

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

- saper collegare le informazioni di un testo con le conoscenze già possedute anche al fine di ampliarle e/o di problematizzarle

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

- ricavare informazioni da testi scritti
- leggere testi e interpretarne il punto di vista espresso
- interpretare testi scritti collegandoli con le conoscenze acquisite

³ Si fa riferimento alle otto competenze chiave di cittadinanza enunciate nel DM 22 agosto 2007, relativo all'obbligo di istruzione scolastica.

B) Competenze di relazione e interazione

6. COMUNICARE:

- usare correttamente il lessico della lingua italiana
- sapere spiegare in modo chiaro, coerente e coeso sia in forma scritta sia in forma orale le informazioni acquisite
- sapere esporre all'interlocutore i propri dubbi su argomenti e/o concetti poco chiari
- sapere usare in modo corretto e chiaro la lingua italiana riflettendo sull'uso di un registro linguistico adeguato al contenuto da volgere in forma scritta
- ampliare il proprio bagaglio lessicale italiano

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

- intervenire in una discussione sapendo esporre e motivare in modo logico e persuasivo

C) Competenze legate allo sviluppo della persona, nella costruzione del sé.

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

- Sapere individuare strategie di risoluzione dei problemi applicando procedure note in un contesto non noto
- Comprendere le relazioni di causa-effetto che caratterizzano i comportamenti e le azioni
- Conoscere e utilizzare le modalità per esprimere i propri bisogni all'interno di un contesto sociale
- Partecipare in modo attivo e consapevole all'interno degli spazi educativi della lezione strutturata o nell'ambito di momenti didattico-educativi previsti dalla scuola
- Utilizzare i lavori di gruppo per mettere in atto atteggiamenti di collaborazione e solidarietà con compagni in difficoltà
- Gestire eventuali situazioni di disagio determinate da stress, affaticamento, insuccesso scolastico inserendoli nel quadro di un normale processo di maturazione e rafforzamento della propria personalità.

LE DISCIPLINE COINVOLTE

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (primo biennio)
- STORIA e GEOGRAFIA (primo biennio)
- LINGUA E CULTURA LATINA (primo biennio, secondo biennio e quinto anno)
- LINGUA E CULTURA GRECA (primo biennio, secondo biennio e quinto anno)

LA VALUTAZIONE

Considerazioni epistemologiche valide per tutte le discipline

Nell'ambito della valutazione si distinguono quella misurativa e quella formativa. La prima, che riguarda la prestazione degli alunni nelle singole prove, dovrà essere il più possibile oggettiva e tenere conto del livello di conseguimento degli obiettivi specifici. La seconda, invece, terrà conto non solo dei risultati delle prove, ma anche della personalità dello studente, della sua partecipazione, dell'impegno e del percorso di apprendimento.

Criteria

- Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure
- Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione
- Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa)
- Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa)
- Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo *standard* di riferimento (valutazione comparativa);
- Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa)

MODALITÀ DI RECUPERO

- Corsi di recupero/ sportelli (se previsti)
- Recupero in itinere attraverso:
 - la riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
 - l'esecuzione di attività guidate a crescente livello di difficoltà;
 - la correzione individualizzata delle verifiche scritte

MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO

- Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro
- Utilizzo delle fonti per la creazione di un sapere non pre-costituito, ma inedito e "creativo"

Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze:

- Partecipazione a corsi e lezioni organizzati a livello di Istituto o da istituzioni locali
- Approfondimenti legati a tematiche di particolare interesse
- Partecipazioni a concorsi e *certamina*
- Partecipazione alle Olimpiadi di italiano e alle Olimpiadi delle lingue classiche

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (PRIMO BIENNIO)

NUCLEI FONDANTI:		
<p><i>Educazione linguistica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione • Produzione scritta (coerenza, coesione, correttezza, finalità, argomentazione) e comunicazione orale • Arricchimento del lessico <p><i>Educazione letteraria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Specificità del linguaggio letterario • Dialettica lingua letteraria - lingua parlata • Patto narrativo fra autore e lettore • Rapporto fra testo e contesto storico - culturale • Sistema dei generi fra tradizione e innovazione 		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Ascoltare, leggere e interpretare un testo cogliendone gli elementi essenziali.</p> <p>Utilizzare le conoscenze linguistico-espressive in rapporto alle varie situazioni comunicative.</p>	<p>Comprendere messaggi orali e testi scritti in lingua italiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Norme che regolano l'ortografia e la punteggiatura • Analisi logica e del periodo • Lessico appropriato e specifico della disciplina.
<p>Distinguere e riprodurre le caratteristiche peculiari di testi di diversa tipologia.</p>	<p>Produrre sia oralmente che per iscritto, in modo coerente e coeso, testi differenti a seconda dello scopo e del destinatario, utilizzando consapevolmente e correttamente le norme che regolano il funzionamento della lingua italiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Teoria della comunicazione e delle funzioni della lingua. • Norme che regolano la stesura di testi descrittivi, regolativi, narrativi, interpretativi, espositivi, argomentativi e di testi strumentali allo studio (riassunti, parafrasi, appunti, brevi sintesi, schemi, mappe concettuali).
<p>Rielaborare i contenuti appresi in modo personale e critico, ampliando l'uso del lessico.</p> <p>Fare confronti fra testi, sviluppando gradualmente le capacità valutative e critiche.</p>	<p>Sviluppare l'analisi testuale e l'interpretazione di un testo narrativo, individuandone le caratteristiche principali.</p> <p>Sviluppare l'analisi testuale e l'interpretazione di un testo poetico, riconoscendone gli elementi costitutivi e le strutture formali.</p> <p>Stabilire relazioni di confronto tra testi letterari e non.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lineamenti di storia della lingua italiana • Caratteristiche del testo narrativo letterario. • Caratteristiche del testo poetico. • Lettura (la più ampia possibile), analisi e commento di brani tratti dai poemi epici antichi. • Lettura (la più ampia possibile), analisi e commento de <i>I Promessi sposi</i>. • Lettura di alcuni testi introduttivi alla letteratura italiana del Duecento. <p>[FACOLTATIVO]</p>

METODOLOGIA:

- Modello grammaticale descrittivo (riflessione sulla lingua attraverso la trattazione sistematica delle sue strutture per sottolineare eventuali deviazioni dalla norma o per osservare fenomeni ortografici, morfologici, sintattici e lessicali)
- Studio sistematico e ragionato del lessico (utilizzo appropriato del dizionario)
- Utilizzo costante del laboratorio di scrittura (produzione di testi di vario tipo; correzione degli elaborati scritti)
- Utilizzo costante del laboratorio di lettura (lettura e analisi di testi di diverso tipo; avviamento alla lettura dei testi in modo da fornire agli allievi un metodo che li abitui a cogliere le caratteristiche costitutive di ciascun testo, le sue parti, i suoi aspetti, ed evidenziare lo stretto rapporto esistente tra forme linguistiche e contenuto)

Tipologie di lavoro:

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- lezione con supporto multimediale;
- lavoro a piccoli gruppi;
- conversazione informale;
- lavoro di ricerca;

STRUMENTI:

- libro di testo;
- accesso al patrimonio librario dell'istituto;
- dispense e sussidi multimediali;
- web;
- partecipazione a mostre e conferenze, visite guidate.

TIPOLOGIE delle PROVE di VERIFICA:

Nonostante la valutazione finale del primo e secondo periodo preveda un voto unico, le verifiche potranno essere sia in forma scritta che orale, secondo il prospetto seguente:

Verifiche scritte:

- temi argomentativi
- temi espositivi
- temi narrativi
- temi descrittivi
- relazioni
- recensioni
- riassunti
- analisi e commento di testi poetici o di testi in prosa;
- prove grammaticali strutturate e semi-strutturate
- prove di verifica delle conoscenze letterarie (a domande aperte, strutturate e semi-strutturate)
- elaborati svolti a casa

Verifiche orali:

- interrogazione;
- discussioni guidate;
- relazioni di analisi e commento a letture individuali

Scansione temporale:

Primo periodo: almeno due prove tra scritto e orale

Secondo periodo: almeno quattro prove tra scritto e orale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO - 1° BIENNIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
LINGUA: CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA/COMPETENZA LESSICALE E STILISTICA	Esposizione corretta; scelte stilistiche efficaci. Buona o ottima proprietà di linguaggio.	3
	Improprietà o imprecisioni formali assenti o di lieve entità; elaborato nel complesso scorrevole; scelte stilisticamente adeguate.	2,5
	Alcuni errori di forma e/o sporadici errori; elaborato nel complesso scorrevole e corretto dal punto di vista espressivo.	2
	Forma non sempre corretta: qualche errore morfo-sintattico e/o ortografico; alcune improprietà lessicali	1,5
	Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e/o morfologico, lessicale, sintattico---	1
CONTENUTO: COMPRESIONE E CONOSCENZE SPECIFICHE /RISPETTO DELLE CONSEGNE/UTILIZZO DEI DOCUMENTI	Comprensione approfondita e conoscenza ampia ed esauriente; rigoroso e approfondito l'utilizzo dei dati	3
	Comprensione e conoscenza discreta//più che disc; articolato e chiaro l'utilizzo dei dati	2.5
	Comprensione essenziale e conoscenza sufficiente; semplice e schematico l'utilizzo dei dati	2
	Comprensione superficiale e conoscenza parziale; modesto e impreciso l'utilizzo dei dati	1.5
	Comprensione minima e conoscenza insufficiente; dati non utilizzati e/o travisati	1
ORGANIZZAZIONE: ADERENZA ALLA TRACCIA//COERENZA LOGICA E SVILUPPO COESO DEL DISCORSO	Discorso ben padroneggiato; svolgimento coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili; il testo risponde in modo organico e approfondito alle richieste della traccia.	2.5
	Chiara coerenza logica degli elementi del discorso; puntuale e soddisfacente l'aderenza alla traccia	2
	Sufficiente sviluppo logico del discorso; organizzazione del testo semplice, ma lineare; accettabile l'aderenza alla traccia	1.5
	Sviluppo logico del discorso, pur con qualche disomogeneità; superficiale e incompleta l'aderenza alla traccia.	1
	Assenza parziale o completa di un filo logico; coerenza e coesione scarse; scarsa aderenza alla traccia/fuori tema	0.5
ORIGINALITA': INTERPRETAZIONE PERSONALE-CREATIVITÀ//CONTESTUALIZZAZIONE E APPROFONDIMENTI	La rielaborazione è ricca e originale; ampia, articolata e coerente la contestualizzazione; rigorosi gli approfondimenti	1.5
	Riflessioni personali ben motivate; articolata e coerente la contestualizzazione	1
	Rielaborazione accettabile e con alcune riflessioni personali motivate; essenziali risultano la contestualizzazione e gli approfondimenti.	0.5
	Rielaborazione carente, ma parzialmente accettabile; scarsa e/o imprecisa la contestualizzazione	0.25
<i>Qualora il docente rilevi nell'elaborato un livello intermedio tra il descrittore di riferimento e quello soprastante, sarà possibile attribuire un punteggio accresciuto di uno 0,25, laddove non sia già previsto, per uno o più descrittori.</i>		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI ITALIANO - 1° BIENNIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
PERTINENZA DELLA RISPOSTA	pienamente adeguata	2
	adeguata	1.5
	complessivamente adeguata	1
	parzialmente adeguata	0.5
	inadeguata	0
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI RICHIESTI	completa e approfondita	2.5
	adeguata	2
	essenziale	1.5
	lacunosa	1
	molto lacunosa	0.5
CAPACITÀ DI ESPORRE IN MODO ORDINATO E RAGIONATO	ottima	2
	buona	1.5
	adeguata	1
	accettabile	0.5
	incerta	0
CORRETTEZZA FORMALE E LESSICALE	consapevole	2
	adeguata	1.5
	accettabile	1
	non pienamente adeguata	0.5
	inadeguata	0
CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE PERSONALE	ottima	1.5
	buona	1
	sufficiente	0.5
	insufficiente	0

N.B. Per le prove scritte strutturate, semi-strutturate e a risposta aperta si utilizzeranno i criteri di valutazione previsti per le prove orali

STORIA E GEOGRAFIA (PRIMO BIENNIO)

NUCLEI FONDANTI:

- Localizzazione spazio-temporale (luogo, posizione, distribuzione, collocazione sulla linea del tempo).
- Organizzazione geopolitica.
- Distanza (vicino, lontano, accentrato, disperso)
- Scala (locale, regionale, globale)
- Interazione (causa ed effetto, interdipendenza, collegamenti nello spazio e nel tempo)
- Trasformazione (permanenze, crisi e cambiamenti, processi evolutivi, dinamiche spaziotemporali).

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali</p> <p>Sfruttare le proprie conoscenze e abilità trasversalmente nell'ambito disciplinare latino-greco-storia antica</p>	<p>Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici più rilevanti, individuando la sincronia di eventi storici verificatisi in diverse aree geografiche.</p> <p>Individuare le influenze esercitate dall'ambiente sulle civiltà e sui fenomeni che le caratterizzano.</p> <p>Identificare all'interno di una civiltà gli aspetti fondanti (organizzazione politica, sociale, militare, economica, religiosa, culturale).</p> <p>Porre in relazione di causa-effetto gli eventi e gli aspetti fondanti di una civiltà.</p> <p>Riconoscere nel presente elementi di continuità/ discontinuità.</p> <p>Leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche, problematizzando il loro processo di formazione e ricavandone informazioni.</p> <p>Ricavare informazioni da atlanti, carte topografiche, grafici e tabelle.</p> <p>Esporre in modo chiaro e coerente padroneggiando il linguaggio specifico delle discipline; esporre in modo discorsivo il contenuto di grafici e tabelle.</p> <p>Saper integrare lo studio del manuale con le lezioni in classe e le altre attività proposte alla scuola (visite di istruzione, conferenze ecc...)</p>	Nuclei tematici STORIA	Nuclei tematici GEOGRAFIA (a scelta)
		Strumenti della storia: le fonti	Strumenti della geografia: le coordinate geografiche e la lettura delle carte
		La preistoria	Rapporto uomo-ambiente, nomadismo/sedentarietà
		Le grandi civiltà dell'Oriente Antico	L'acqua
		La polis: dalla nascita al declino	La città, i flussi migratori
		Roma: dalle origini alla crisi della Repubblica	La Romanizzazione dell'Italia. Studio del territorio (ad es. Aquileia)
		Roma: nascita del principato, crisi e dissoluzione	La globalizzazione economica e telematica
		Alto Medioevo in Oriente e Occidente	La geografia della povertà, sottoalimentazione e malnutrizione
		I Longobardi	Studio del territorio (ad es. Cividale)
		La civiltà araba	Il mondo arabo: i conflitti in corso
Il sacro Romano impero	Il continente europeo. La nascita dell'unione europea		

METODOLOGIA:

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- lettura, analisi ed interpretazione di documenti, carte e grafici;
- lezione con supporto multimediale;
- lavoro a piccoli gruppi;
- conversazione informale;
- lavoro di ricerca;
- attività di laboratorio;

STRUMENTI:

- libro di testo;
- dispense e sussidi multimediali;
- accesso al patrimonio librario dell'istituto;
- web;
- partecipazione a visite guidate, conferenze e mostre.

TIPOLOGIE delle PROVE di VERIFICA

- interrogazione;
- discussioni guidate;
- relazioni;
- prove strutturate e semi-strutturate;
- prove a domande aperte;
- prove di analisi di documenti, carte e grafici.

Scansione temporale:

Primo periodo: almeno due prove tra scritto e orale

Secondo periodo: almeno tre prove tra scritto e orale

Griglia per la valutazione delle prove di storia e geografia

	Pertinenza della risposta	Conoscenza dell'argomento	Orientarsi nel tempo e nello spazio e di esporre in modo ordinato	Uso della lingua	Capacità di rielaborazione personale
10	pienamente adeguata	completa e approfondita	eccellente	molto accurato	eccellente
9	pienamente adeguata	completa e approfondita	ottima	accurato	ottima
8	pienamente adeguata	completa	buona	appropriato	buona
7	adeguata	adeguata	discreta	adeguato	—
6	compless. adeguata	essenziale	sufficiente	accettabile	—
5	parzialmente adeguata	parziale/lacunosa	incerta	non sempre appropriato	—
4	inadeguata	gravemente lacunosa	inadeguata	inadeguato	—
3	tot. inadeguata	quasi nulla	tot. inadeguata	tot. inadeguato	—
2-1	nulla	nulla	nulla	—	—

N.B. Nell'attribuzione dei voti delle singole prove scritte e orali sono utilizzabili anche i voti intermedi (es. 7+, 7 ½, 8-), quando la prova non corrisponda esattamente a una sola delle fasce individuate.

LINGUA E CULTURA LATINA (PRIMO BIENNIO)

NUCLEI FONDANTI:

Educazione linguistica:

- Il concetto di quantità fonetica
- Il meccanismo della flessività
- Il rapporto tra forma e significato nella composizione di parole (prefisso, infisso e suffisso)
- *L'ordo verborum*
- Il sistema del participio
- *La consecutio temporum*
- La polivalenza nella reggenza nominale e verbale

PRIMO ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE ⁴ .
Leggere i testi con sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione delle parole.	Decodificare i testi in lingua. Applicare le regole dell'accentazione latina. Esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.	<ul style="list-style-type: none"> • L'alfabeto latino e il valore fonetico dei segni alfabetici. • I principali fenomeni fonetici.
Comprendere e tradurre testi in lingua originale.	<p>Svolgere esercizi di flessione nominale e verbale.</p> <p>Svolgere esercizi di concordanza.</p> <p>Individuare le strutture morfologiche e lessicali studiate.</p> <p>Svolgere esercizi di completamento in relazione agli elementi studiati.</p> <p>Riconoscere all'interno di un testo gli elementi sintattici studiati.</p> <p>Individuare e descrivere la struttura di un periodo complesso.</p> <p>Rilevare analogie e differenze tra la lingua di partenza e quella di arrivo.</p> <p>Formulare ipotesi di traduzione plausibili.</p> <p>Verificare la validità delle ipotesi formulate in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica.</p> <p>Esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le parti costitutive di una parola. • Le desinenze delle declinazioni. • Le uscite delle classi aggettivali e la comparazione. • Il sistema verbale. • Le regole di formazione e i gradi di comparazione dell'avverbio. • I principali pronomi. • La sintassi della frase semplice (i complementi) • Le proposizioni soggettive e oggettive • Le proposizioni finali • Le proposizioni causali • Le proposizioni temporali • Le proposizioni consecutive • Le proposizioni relative • Le proposizioni interrogative dirette • Alcune proposizioni complete • La proposizione narrativa • La perifrastica attiva • I valori del participio
Scegliere i termini da utilizzare nella traduzione in relazione al contesto e al senso complessivo.	Consultare il vocabolario (individuazione corretta del lemma e della reggenza). Distinguere i vari lessici specifici.	<ul style="list-style-type: none"> • Il lessico di base. • Gli elementi del lemma. • Le principali famiglie semantiche.

⁴ La scansione dei contenuti potrà subire variazioni in base al libro di testo in uso e relativamente al curriculum della classe (tradizionale o sperimentale).

Istituire confronti di natura lessicale tra il greco antico, il latino, l'italiano e altre lingue studiate		
Riconoscere nei testi letti le espressioni della civiltà e della cultura latina.	Individuare permanenze e alterità tra la civiltà antica e quella contemporanea. Collegare informazioni derivate da ambiti disciplinari diversi	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di civiltà
SECONDO ANNO		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE⁵
Comprendere e tradurre testi in lingua originale.	<p>Svolgere esercizi di flessione nominale e verbale.</p> <p>Svolgere esercizi di concordanza.</p> <p>Individuare le strutture morfologiche studiate.</p> <p>Costruire un paradigma verbale.</p> <p>Tradurre un verbo latino cogliendone il valore temporale e aspettuale.</p> <p>Riconoscere all'interno di un testo gli elementi sintattici studiati.</p> <p>Individuare e descrivere la struttura di un periodo complesso.</p> <p>Rilevare analogie e differenze tra la lingua di partenza e quella di arrivo.</p> <p>Formulare ipotesi di traduzione plausibili.</p> <p>Verificare la validità delle ipotesi formulate in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica.</p> <p>Esporre in modo chiaro, corretto e completo le regole studiate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I pronomi. • La coniugazione dei verbi irregolari e difettivi. • Usi e funzioni del participio. • Usi e funzioni del gerundio e del gerundivo. • Usi e funzioni del supino. • La perifrastica passiva. • I vari tipi di congiuntivo indipendente. • Le proposizioni interrogative indirette. • Le proposizioni completive. • Il periodo ipotetico. • La proposizione concessiva. • Elementi della sintassi dei casi.
<p>Scegliere i termini da utilizzare nella traduzione in relazione al contesto e al senso complessivo.</p> <p>Istituire confronti di natura lessicale tra il greco antico, il latino, l'italiano e altre lingue studiate</p>	<p>Consultare il vocabolario (individuazione corretta del lemma e della reggenza).</p> <p>Distinguere i vari lessici specifici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento della conoscenza del lessico di base. • Le principali famiglie semantiche.
Riconoscere nei testi letti le espressioni della civiltà e della cultura latina.	Individuare permanenze e alterità tra la civiltà antica e quella contemporanea. Collegare informazioni derivate da ambiti disciplinari diversi.	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di civiltà anche tramite la lettura e traduzione di brani d'autore

⁵ La scansione dei contenuti potrà subire variazioni in base al libro di testo in uso e relativamente al curriculum della classe (tradizionale o sperimentale).

LINGUA E CULTURA GRECA (PRIMO BIENNIO)

NUCLEI FONDANTI

Educazione linguistica:

- Il concetto di quantità fonetica
- Il meccanismo della flessività
- Il rapporto tra forma e significato nella composizione di parole (prefisso, infisso e suffisso)
- Funzione sintattica e di coesione di un testo mediante particelle
- Il sistema del participio
- L'aspetto verbale
- La polivalenza nella reggenza nominale e verbale

PRIMO ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE ⁶
Leggere i testi con sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione delle parole.	Decodificare i testi in lingua. Traslitterare i caratteri greci in alfabeto latino e viceversa. Spiegare e applicare le regole dell'accentazione greca. Esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.	<ul style="list-style-type: none"> • L'alfabeto greco. • Il valore fonetico dei segni alfabetici. • I principali fenomeni fonetici. • I segni di interpunzione.
Comprendere e tradurre testi in lingua originale.	Svolgere esercizi di flessione nominale e verbale. Svolgere esercizi di concordanza. Individuare nei testi le strutture morfologiche e lessicali studiate. Svolgere esercizi di completamento in relazione agli elementi studiati. Riconoscere all'interno di un testo gli elementi sintattici studiati. Individuare e descrivere la struttura di un periodo complesso. Rilevare analogie e differenze tra la lingua di partenza e quella di arrivo per quanto riguarda le strutture morfosintattiche studiate. Formulare ipotesi di traduzione plausibili Verificare la validità delle ipotesi formulate in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica. Esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.	<ul style="list-style-type: none"> • Le parti costitutive di una parola. • Le desinenze delle declinazioni. • Le desinenze dei verbi del sistema del presente (coniugazione tematica e atematica). • Le uscite delle classi aggettivali e le due forme di comparazione. • Le regole di formazione e i gradi di comparazione dell'avverbio. • I principali pronomi. • La sintassi della frase semplice (i complementi). • Le proposizioni soggettive e oggettive. • Le proposizioni finali. • Le proposizioni causali. • Le proposizioni temporali. • Le proposizioni consecutive. • I valori del participio
Scegliere i termini da utilizzare nella traduzione in relazione al contesto e al senso complessivo. Istituire confronti di natura lessicale tra il greco antico, il latino,	Consultare il vocabolario (individuazione corretta del lemma e della reggenza). Distinguere i vari lessici specifici.	<ul style="list-style-type: none"> • Il lessico di base. • Gli elementi del lemma. • Le principali famiglie semantiche.

⁶ La scansione dei contenuti potrà subire variazioni in base al libro di testo in uso e relativamente al curriculum della classe (tradizionale o sperimentale)

l'italiano e altre lingue studiate		
Riconoscere nei testi letti le espressioni della civiltà e della cultura greca.	Individuare permanenze e alterità tra la civiltà antica e quella contemporanea. Collegare informazioni derivate da ambiti disciplinari diversi.	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di civiltà.
SECONDO ANNO		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE⁷
Comprendere e tradurre testi in lingua originale.	<p>Svolgere esercizi di flessione nominale e verbale.</p> <p>Svolgere esercizi di concordanza.</p> <p>Individuare le strutture morfologiche e lessicali studiate.</p> <p>Costruire un paradigma verbale.</p> <p>Tradurre un verbo greco cogliendone il valore temporale e aspettuale.</p> <p>Svolgere esercizi di completamento in relazione agli elementi studiati.</p> <p>Riconoscere all'interno di un testo gli elementi sintattici studiati.</p> <p>Individuare e descrivere la struttura di un periodo complesso.</p> <p>Rilevare analogie e differenze tra la lingua di partenza e quella di arrivo.</p> <p>Formulare ipotesi di traduzione plausibili</p> <p>Verificare la validità delle ipotesi formulate in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica.</p> <p>Esporre in modo chiaro, corretto e completo le regole studiate</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I pronomi. • La coniugazione dei verbi radicali atematici. • Il sistema del futuro. • Il sistema dell'aoristo. • Il sistema del perfetto⁸. • Gli aggettivi verbali e il loro uso. • Le regole di formazione di un paradigma verbale. • I principali paradigmi • Le proposizioni relative. • Le proposizioni interrogative. • Le proposizioni complementive. • Il periodo ipotetico. • La proposizione concessiva. • L'uso e la funzione delle principali congiunzioni e particelle. • I principali elementi della sintassi dei casi.
<p>Saper scegliere i termini da utilizzare nella traduzione in relazione al contesto e al senso complessivo.</p> <p>Istituire confronti di natura lessicale tra il greco antico, il latino, l'italiano e altre lingue studiate.</p>	Consultare il vocabolario (individuazione corretta del lemma e della reggenza). Saper distinguere i vari lessici specifici.	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento della conoscenza del lessico di base. • Le principali famiglie semantiche.
Riconoscere nei testi letti le espressioni della civiltà e della cultura greca.	Individuare permanenze e alterità tra la civiltà antica e quella contemporanea. Collegare informazioni derivate da ambiti disciplinari diversi.	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di civiltà anche tramite la lettura e traduzione di brani d'autore.

⁷ La scansione dei contenuti potrà subire variazioni in base al libro di testo in uso e relativamente al curricolo della classe (tradizionale o sperimentale).

⁸ La trattazione del sistema del perfetto potrà essere rimandata al terzo anno di corso, soprattutto nelle classi sperimentali (corsi Archimede e Cicerone).

METODOLOGIA

- Insegnamento il più possibile integrato di lingua (grammatica), lessico (frequenziale e per campi semantici) e civiltà (storia e cultura del mondo latino e greco)
- Modello grammaticale descrittivo
- Studio sistematico e operativo del lessico di base
- Utilizzo costante del laboratorio di traduzione con o senza vocabolario

Tipologie di lavoro:

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- lezione con supporto multimediale
- lavoro a piccoli gruppi;
- conversazione informale;
- lavoro di ricerca;

STRUMENTI

- libro di testo
- vocabolario
- dispense e sussidi multimediali
- accesso al patrimonio librario dell'istituto
- web
- partecipazione a visite guidate, conferenze e mostre

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Nonostante la valutazione finale del primo e secondo periodo preveda un voto unico, le verifiche potranno essere sia in forma scritta che orale, secondo il prospetto seguente:

Per la valutazione dello scritto:

- Traduzione dal latino e dal greco con o senza vocabolario eventualmente accompagnata da domande di comprensione e analisi del testo.
- Prove scritte strutturate o semi strutturate costituite da:
 - esercizi di riconoscimento morfologico
 - esercizi di riconoscimento sintattico
 - esercizi di riconoscimento lessicale

Per la valutazione dell'orale:

- interrogazione
- traduzione guidata di testo noto o non noto, per saggiare la conoscenza del lessico di base e la capacità di riconoscere le strutture morfo-sintattiche.

Scansione temporale:

Primo periodo: almeno due prove tra scritto e orale

Secondo periodo: almeno quattro prove tra scritto e orale

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE della
PROVA SCRITTA DI COMPrensIONE E TRADUZIONE IN ITALIANO DI UN TESTO
LATINO/GRECO NON NOTO**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPrensIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Completa	3
	Buona	2,5
	Discreta	2
	Essenziale anche se approssimativa in alcuni punti	1,5
	Parziale o con una lacuna	1,25
	Molto limitata, con frequenti travisamenti e/o lacune	1
	Nulla o quasi nulla	0,5
CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE	Complete e puntuali	4
	Solide anche se non sempre puntuali	3,5
	Discrete anche se con alcune imperfezioni	3
	Sufficienti	2,5
	Incerte	2
	Disorganiche e frammentarie con gravi carenze	1,5
	Nulle o quasi nulle	1
RESA IN ITALIANO	Appropriata ed efficace	3
	Adegua ta e corretta	2,5
	Sostanzialmente rispettosa del senso del testo, anche se non sempre propria	2
	Incerta e approssimativa	1,75
	Molto faticosa, impropria, con errori anche gravi	1,5
	Del tutto inadeguata a causa dei frequenti e gravi errori commessi	0,5

Qualora il docente rilevi nell'elaborato un livello intermedio tra il descrittore di riferimento e quello soprastante, sarà possibile attribuire un punteggio accresciuto di uno 0,25, laddove non sia già previsto, per uno o più descrittori.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI LATINO E GRECO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CAPACITÀ DI LETTURA A VOCE ALTA	Consapevole ed espressiva	2
	Consapevole	1,75
	Sicura	1,5
	Abbastanza sicura	1,25
	Accettabile	1
	Incerta	0,5
	Molto incerta	0,25
CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE	Complete e puntuali	4
	Solide anche se non sempre puntuali	3,5
	Discrete anche se con alcune imperfezioni	3
	Sufficienti	2,5
	Incerte	2
	Disorganiche e frammentarie con gravi carenze	1,5
	Nulle o quasi nulle	1
APPLICAZIONE DELLE REGOLE AGLI ESERCIZI PROPOSTI	Pienamente autonoma e rigorosa	4
	Rigorosa	3,5
	Adeguate	3
	Accettabile	2,5
	Incerta	2
	Molto incerta	1,5
	Quasi nulla o nulla	1
<i>Qualora il docente rilevi nell'elaborato un livello intermedio tra il descrittore di riferimento e quello soprastante, sarà possibile attribuire un punteggio accresciuto di uno 0,25, laddove non sia già previsto, per uno o più descrittori.</i>		

N.B. Per le prove scritte strutturate e semi-strutturate si utilizzeranno i criteri di valutazione previsti per le prove orali (ad esclusione dell'indicatore "capacità di lettura a voce alta").

LINGUA E LETTERATURA LATINA

(SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO)

NUCLEI FONDANTI

Educazione letteraria:

- La tradizione come punto di riferimento nella costruzione di un sistema di valori
- Il sistema dei generi letterari nella tradizione culturale
- Il sistema dell'allusività nella relazione autore-destinatario
- La definizione di linguaggi specifici di determinati ambiti dell'attività umana: il linguaggio della natura, il linguaggio della politica, il linguaggio della retorica, il linguaggio dell'interiorità
- La problematica del rapporto *otium/negotium*

TERZO ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	AUTORI
Leggere, trasporre, comunicare.	Applicare le conoscenze acquisite alla comprensione e traduzione di testi	Ripresa/completamento della sintassi dei casi; della sintassi del verbo; della sintassi del periodo. Conoscenza degli elementi lessicali a più alta frequenza.	Cesare e Sallustio Cicerone oratore e/o epistolografo
Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale.	Sapersi orientare nella fase iniziale della storia culturale di un popolo. Sapersi orientare nell'età arcaica.	Conoscere i documenti preletterari. Conoscere i principali passaggi politici e culturali dell'età arcaica.	/
Sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione attraverso la riflessione sui linguaggi e sui registri stilistici.	Contestualizzare le forme di comunicazione letteraria e gli autori nella realtà storica. Individuare il rapporto con la cultura grec	Conoscere i primi generi letterari della letteratura latina (teatro, epica, lirica) e i loro modelli greci. Conoscere i dati biografici riguardanti un autore, le particolarità linguistiche, stilistiche, (ed eventualmente metriche) dell'opera e la sua fortuna.	Livio Andronico Nevio Plauto e Terenzio Catullo

QUARTO ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	AUTORI
<p>Leggere, trasporre, comunicare.</p>	<p>Applicare le conoscenze acquisite alla comprensione e traduzione di testi.</p> <p>Confrontare due testi di autori diversi</p> <p>Confrontare due testi di autori e lingua diversi (latino/greco)</p>	<p>Approfondimento della sintassi del periodo.</p> <p>Conoscenza della biografia e del contesto storico-culturale di Cicerone e Livio (ed eventualmente dell'autore greco proposto come confronto)</p> <p>Conoscenza dei fondamentali elementi stilistici di Cicerone e Livio (ed eventualmente dell'autore greco proposto come confronto)</p>	<p>Cicerone (opere retoriche, politiche, filosofiche)</p> <p>Livio</p> <p>(Autori greci suggeriti come confronti: Isocrate, Lisia, Senofonte)</p>
<p>Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale</p>	<p>Sapersi orientare:</p> <p>nella realtà storico-culturale dell'età tardo-repubblicana;</p> <p>nella realtà storico-culturale dell'età augustea.</p>	<p>Conoscere i principali passaggi politici e culturali dell'età tardo-repubblicana e di quella augustea.</p>	/
<p>Sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione attraverso la riflessione sui linguaggi e sui registri stilistici.</p>	<p>Contestualizzare il rapporto tra realtà storica e le forme della comunicazione letteraria e filosofica, nonché tra i generi letterari latini e i modelli greci.</p>	<p>Conoscere:</p> <p>i generi letterari dell'età tardo-repubblicana e augustea;</p> <p>i dati biografici dell'autore e le peculiarità stilistiche, linguistiche, metriche dell'opera, la trasmissione del testo e la sua fortuna.</p>	<p>Lucrezio</p> <p>Cicerone</p> <p>Orazio e Virgilio</p> <p>Ovidio, Tibullo e Propertio</p>

QUINTO ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	AUTORI
<p>Leggere, trasporre, comunicare.</p>	<p>Applicare le conoscenze acquisite alla comprensione e traduzione di testi</p> <p>Confrontare due testi di autori diversi</p> <p>Confrontare due testi di autori e lingua diversi (greco/latino)</p>	<p>Approfondimento della sintassi del periodo.</p> <p>Conoscenza della biografia e del contesto storico-culturale di Seneca, Tacito, Petronio, Quintiliano, Apuleio (ed eventualmente dell'autore greco proposto come confronto)</p> <p>Conoscenza dei fondamentali elementi stilistici di Seneca, Tacito, Petronio, Quintiliano, Apuleio (ed eventualmente dell'autore greco proposto come confronto)</p>	<p>Seneca</p> <p>Tacito</p> <p>Petronio</p> <p>Quintiliano</p> <p>Apuleio</p>
<p>Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale</p>	<p>Sapersi orientare nella età imperiale e tardo-antica.</p>	<p>Conoscere i principali passaggi politici e culturali dell'età imperiale e tardo-antica.</p>	<p style="text-align: center;">/</p>
<p>Sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione attraverso la riflessione sui linguaggi e lo stile.</p>	<p>Contestualizzare il rapporto tra realtà storica e le forme della comunicazione letteraria e filosofica, nonché il rapporto delle opere latine con i modelli letterari greci e le rivisitazioni moderne.</p>	<p>Conoscere i dati biografici degli autori, la struttura, lo stile e la lingua delle opere, la trasmissione dei testi e la loro fortuna.</p>	<p>Seneca, Lucano, Petronio.</p> <p>Quintiliano, Tacito, Marziale, Giovenale</p> <p>Apuleio</p>

LINGUA E LETTERATURA GRECA

(SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO)

NUCLEI FONDANTI

Educazione letteraria

- Il rapporto oralità/scrittura
- Il sistema dei generi letterari in relazione al codice linguistico
- L'appartenenza (rapporto *polis/polites*)
- La dinamica misura/dismisura

TERZO ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	AUTORI ⁹
Leggere, trasporre, comunicare.	Applicare le conoscenze acquisite alla comprensione e traduzione di testi	Ripresa/completamento della morfologia verbale; della sintassi del verbo; della sintassi del periodo. Conoscenza degli elementi lessicali a più alta frequenza.	Esopo Erodoto e Senofonte
Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale.	Sapersi orientare nella fase iniziale della storia culturale di un popolo.	Conoscere documenti pre-letterari. Conoscere i principali passaggi politici e culturali dell'età arcaica.	/
Riflettere sul ruolo del poeta e sulle forme di trasmissione della cultura in rapporto alle strutture sociali.	Saper riconoscere le peculiarità del genere epico, didascalico e lirico, e il loro contesto storico.	Conoscere le linee generali della questione omerica, la struttura e i contenuti dei poemi. Conoscere i dati biografici riguardanti un autore, le peculiarità linguistiche, stilistiche (ed eventualmente metriche dell'opera) e la sua fortuna nelle età successive.	Omero Esiodo Poeti elegiaci Poeti giambici Poeti lirici

⁹ Gli autori proposti sono indicativi e saranno individuati dai docenti, in base alle caratteristiche della classe.

QUARTO ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	AUTORI
<p>Leggere, trasporre, comunicare.</p>	<p>Applicare le conoscenze acquisite alla comprensione e traduzione di testi</p> <p>Confrontare due testi di autori diversi</p> <p>Confrontare due testi di autori e lingua diversi (greco/latino)</p>	<p>Approfondimento della sintassi del periodo.</p> <p>Conoscenza della biografia e del contesto storico-culturale di Tucidide, Senofonte, Lisia, Isocrate (ed eventualmente dell'autore latino proposto come confronto)</p> <p>Conoscenza dei fondamentali elementi stilistici di Tucidide, Senofonte, Lisia, Isocrate (ed eventualmente dell'autore latino proposto come confronto)</p>	<p>Tucidide, Senofonte</p> <p>Lisia, Isocrate</p>
<p>Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una specifica realtà storico-culturale</p>	<p>Sapersi orientare nell'età classica.</p>	<p>Conoscere i principali passaggi politici e culturali dell'età classica.</p>	<p>/</p>
<p>Sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione attraverso la riflessione su linguaggi e registri stilistici.</p>	<p>Contestualizzare il rapporto tra realtà storica e le forme della comunicazione.</p>	<p>Conoscere: i generi letterari dell'età classica;</p> <p>i dati biografici dell'autore, e le peculiarità stilistiche, linguistiche (e eventualmente) metriche dell'opera, la Trasmissione del testo e la sua fortuna.</p>	<p>La storiografia: Erodoto, Tucidide, Senofonte.</p> <p>La tragedia: Eschilo, Sofocle, Euripide.</p> <p>La commedia antica: Aristofane.</p> <p>L'oratoria: Lisia, Isocrate e Demostene.</p>

QUINTO ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	AUTORI
Leggere, trasporre, comunicare.	<p>Applicare le conoscenze acquisite alla comprensione e traduzione di testi</p> <p>Confrontare due testi di autori diversi</p> <p>Confrontare due testi di autori e lingua diversi (greco/latino)</p>	<p>Approfondimento della sintassi del periodo.</p> <p>Conoscenza della biografia e del contesto storico-culturale di Platone, Aristotele, Epicuro, Polibio, Plutarco (ed eventualmente dell'autore latino proposto come confronto)</p> <p>Conoscenza dei fondamentali elementi stilistici di Platone, Aristotele, Epicuro, Polibio, Plutarco (ed eventualmente dell'autore latino proposto come confronto)</p>	<p>Platone</p> <p>Aristotele</p> <p>Epicuro</p> <p>Polibio</p> <p>Plutarco</p>
Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una specifica realtà storico-culturale.	Sapersi orientare nell'età classica tarda, ellenistica e imperiale.	Conoscere i principali passaggi politici e culturali dell'età classica, ellenistica e imperiale.	/
Sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione attraverso la riflessione su linguaggi e registri stilistici.	Contestualizzare il rapporto tra realtà storica e le forme della comunicazione poetica e di altri generi letterari.	<p>Conoscere i generi letterari dell'età classica, ellenistica, imperiale;</p> <p>i dati biografici degli autori, i contenuti delle opere, le peculiarità stilistiche (e eventualmente metriche), la trasmissione e la fortuna.</p>	<p>La commedia nuova: Menandro</p> <p>I poeti ellenistici: Callimaco, Apollonio Rodio, Teocrito, gli Epigrammatisti.</p> <p>Storiografia: Polibio.</p> <p>Autori di età imperiale: Plutarco e Luciano.</p>
Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare	Saper apprezzare una tragedia nella lettura originale di alcune sue parti	Conoscere i dati biografici degli autori, le peculiarità linguistiche e di stile, e la metrica dei testi.	Sofocle o Euripide
Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare.	Saper apprezzare un'opera filosofica o un'orazione nella lettura originale di alcune sue parti	Conoscere i dati biografici degli autori; le peculiarità linguistiche e di stile dei testi.	Platone o Lisia o Isocrate

METODOLOGIA

- Studio delle lingue antiche nel loro aspetto funzionale e come parte integrante dell'educazione linguistica globale.
- Studio della letteratura antica inteso come ricerca di *topoi* ripresi nel tempo e sempre diversamente interpretati.
- Letteratura comparata.
- Lettura in chiave antropologica.

La ricostruzione della storia della letteratura latina e greca è centrata soprattutto sulla lettura delle opere più significative dei grandi autori, con particolare attenzione alla ricostruzione del sistema dei generi letterari tipico della cultura antica, al contesto storico-culturale e alla loro ricezione nel tempo.

La lettura dei testi in latino e in greco prevede le seguenti operazioni:

- comprensione del contenuto, analisi del testo (strutture morfo-sintattiche e lessico), traduzione e individuazione delle caratteristiche stilistiche
- interpretazione e contestualizzazione all'interno dell'opera del medesimo autore, all'interno del genere letterario e infine del panorama storico-culturale.

Nel caso della lettura di brani con traduzione contrastiva si procede nel modo seguente:

- comprensione e interpretazione del testo latino e greco a partire dalla traduzione in italiano
- individuazione delle singole parole e/o le espressioni in latino che sintetizzano il significato del brano.

Tipologie di lavoro:

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- lezione con supporto multimediale
- lavoro a piccoli gruppi;
- conversazione informale;
- lavoro di ricerca;

STRUMENTI

- libro di testo
- vocabolario
- dispense e sussidi multimediali
- accesso al patrimonio librario dell'istituto
- web
- partecipazione a visite guidate, conferenze e mostre.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Nonostante la valutazione finale del primo e secondo periodo preveda un voto unico, le verifiche potranno essere sia in forma scritta che orale, secondo il prospetto seguente:

Per la valutazione dello scritto:

- Traduzione dal latino e dal greco con vocabolario, eventualmente accompagnata da domande di analisi e comprensione del testo.
- Prove strutturate con esercizi di riconoscimento morfologico, sintattico e lessicale.
- Prove strutturate o a risposta aperta su argomenti specifici di letteratura e autori.

Per la valutazione dell'orale:

- Interrogazioni sugli argomenti storico-letterari, per verificare le conoscenze e la competenza espositiva

- Prove di comprensione di testi senza vocabolario, per saggiare la conoscenza del lessico di base e la capacità di comprensione a prima vista.

Scansione temporale:

Primo periodo: almeno due prove tra scritto e orale

Secondo periodo: almeno quattro prove tra scritto e orale

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PROVA SCRITTA DI COMPrensIONE E TRADUZIONE IN ITALIANO DI UN TESTO
LATINO/GRECO NON NOTO**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPrensIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	piena	4
	quasi completa	3,5
	buona	3
	adeguata	2,5
	sufficiente	2
	insufficiente	1,5
	gravemente insufficiente	1
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE	scarsa	0,5
	tutte le strutture	3
	quasi tutte le strutture	2,5
	le principali strutture	1,5
	alcune strutture	1
COMPrensIONE DEL LESSICO SPECIFICO	poche strutture/nessuna struttura	0,5
	Riconoscimento pieno dei campi semantici e del lessico in oggetto	1,5
	Riconoscimento sufficiente dei campi semantici e del lessico in oggetto	1
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	Riconoscimento parziale/mancato dei campi semantici e del lessico in oggetto	0,5
	Ricodificazione efficace e puntuale	1,5
	Soluzioni pertinenti alla sostanza testuale, ma resa non sempre efficace	1
	Resa impropria e scorretta in più punti	0,5

N.B. Per le prove di traduzione corredate di domande in apparato si rimanda alla griglia di valutazione ministeriale nel paragrafo successivo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI LATINO E GRECO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CAPACITÀ DI CONTESTUALIZZAZIONE DEGLI ARGOMENTI	ampia e approfondita	3
	completa	2.5
	adeguata	2
	essenziale	1.5
	lacunosa	1
	molto lacunosa	0.5
	quasi nulla/nulla	0.25
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI STORICO-LETTERARI E LINGUISTICI	precisa e accurata	3
	sicura	2.5
	adeguata	2
	accettabile	1.5
	incerta	1
	molto incerta	0.5
CAPACITÀ DI LETTURA AD ALTA VOCE DEI TESTI ORIGINALI	consapevole ed espressiva	1
	sicura	0.75
	abbastanza sicura	0.5
	incerta	0.25
	molto incerta	0
PROPRIETÀ LESSICALE, COERENZA, CHIAREZZA E ORGANICITÀ ESPOSITIVA	attenta e accurata	1,5
	accurata	1.25
	adeguata	1
	incerta	0.5
	molto incerta	0,25
EFFICACIA ARGOMENTATIVA E CAPACITÀ DI APPROFONDIMENTO E RIELABORAZIONE	rigorosa e originale	1,5
	rigorosa	1.25
	adeguata	1
	accettabile	0.5
	incerta	0.25
	molto incerta	0

N.B. Nell'attribuzione dei voti delle singole prove sono utilizzabili anche i voti intermedi (es. 7+, 7 ½, 8-) quando la prova non corrisponda esattamente a una sola delle fasce individuate.

N.B. Per le prove scritte strutturate, semi-strutturate e a risposta aperta si utilizzeranno i criteri di valutazione previsti per le prove orali (ad esclusione dell'indicatore "capacità di lettura a voce alta").

LA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO¹⁰

La seconda prova scritta per l'esame di Stato del Liceo classico si articola nel seguente modo:

1) Prima parte: traduzione di un testo in lingua latina o in lingua greca (comprensione e resa).

Il testo proposto sarà in prosa, tratto dagli autori proposti nelle Indicazioni nazionali che definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento del liceo classico. Il brano, la cui lunghezza sarà contenuta entro le 10-12 righe, rappresenterà un testo di senso unitario e compiuto. Il carattere di compiutezza deriva dall'essere concluso sul piano del significato.

Il testo proposto sarà corredato di un titolo e di una breve contestualizzazione, contenente informazioni sintetiche sull'opera da cui è tratto il brano e sulle circostanze della sua redazione. Inoltre sarà corredato di parti che precedono (pre-testo) e seguono il testo proposto (post-testo), in traduzione italiana o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento; il pre-testo e il post-testo permetteranno di inquadrare il significato del brano proposto in una dimensione testuale più ampia e a favorirne la comprensione.

2) Seconda parte: risposta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale.

I quesiti saranno tre e prevedranno risposte aperte; nella consegna sarà indicato il limite massimo di estensione, nella misura indicativa di 10/12 righe di foglio protocollo.

3) Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada sull'individuazione di entrambe le discipline caratterizzanti (Latino/Greco), le due parti della traccia saranno così articolate:

Prima parte: traduzione di un testo da una delle due lingue; il testo sarà della tipologia prevista dal punto 1 ed avrà una lunghezza che terrà conto della diversa articolazione della prova.

Seconda parte: al candidato verrà proposto un testo nell'altra lingua (quella non oggetto di traduzione), con traduzione a fronte in italiano o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento. Questo secondo testo sarà di contenuto confrontabile per rinvii, collegamenti e analogie con quello proposto per lo svolgimento della prima parte, cioè alla traduzione. Su entrambi i testi proposti, e sulle possibili comparazioni critiche fra essi, verranno formulati i tre quesiti previsti dal precedente punto 2, ai quali si dovrà dare risposta secondo quanto indicato sopra.

¹⁰ Cfr. D.M. 769 del 2018.

Nel caso in cui si svolgano simulazioni della seconda prova, si propone la seguente griglia di valutazione, che si basa su quella ministeriale

	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito	Conversione in decimi
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Piena	6		3
	Buona	5		2,5
	Sufficiente	4		2
	Insufficiente	3		1,5
	Gravemente insufficiente	2		1
	Scarsa	1		0,5
Individuazione delle strutture morfo-sintattiche	Tutte le strutture	4		2
	Quasi tutte le strutture	3		1,5
	Le principali strutture	2		1
	Alcune strutture/nessuna struttura	1		0,5
Comprensione del lessico specifico	Riconoscimento pieno dei campi semantici e del lessico in oggetto	3		1,5
	Riconoscimento sufficiente dei campi semantici e del lessico in oggetto	2		1
	Riconoscimento parziale/mancato dei campi semantici e del lessico in oggetto	1		0,5
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Ricodificazione efficace e puntuale	3		1,5
	Soluzioni pertinenti alla sostanza testuale, ma resa non sempre efficace	2		1
	Resa impropria e scorretta in più punti	1		0,5
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Risposte pertinenti al dettato e/o coerenti al percorso culturale affrontato, argomentate, corrette nei contenuti ed efficaci	4		2
	Risposte pertinenti al dettato, ma generiche, non completamente corrette nei contenuti, corrette nella forma.	3		1,5
	Risposte pertinenti al dettato, e/o adeguate anche ad uno solo dei quesiti, ma generiche, parzialmente corrette e approssimative nella forma	2		1
	Risposte parzialmente pertinenti al dettato/assenza di risposte	1		0,5
totale		20		10

Udine, 31 ottobre 2022